

LE MOSTRE

IN GIRO PER LA ROMAGNA

RICCIONE

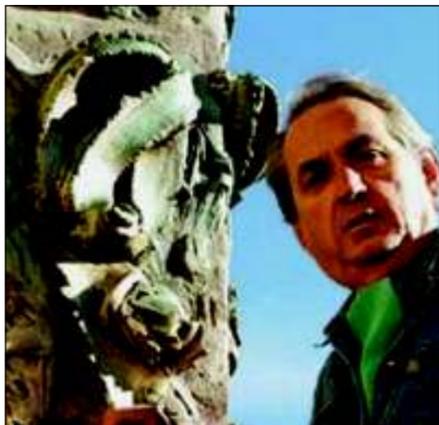
Una mostra per celebrare il quarantesimo anniversario di Woodstock: l'esposizione, realizzata da Red Ronnie, è arricchita dalle sculture luminose di Marco Lodola e dagli scatti del fotografo Pico ed è allestita a villa Mussolini. Una statua di Jimi Hendrix e il manoscritto di una poesia scritta dall'artista, una chitarra firmata dai Jefferson Airplane, poi dischi e manifesti originali: sono tra i cimeli in mostra a "Un'estate di pace, amore e musica, che rimarrà aperta fino al 29 settembre, tutti i giorni - tranne il lunedì - dalle 20 alle 24.

CERVIA

Ai Magazzini del Sale è allestita la grande rassegna monografica "Being" di Nicola Samori, inaugurata domenica 5 luglio e aperta fino al 30 agosto, tutte le sere dalle 20 alle 24, il lunedì e il giovedì dalle 17 alle 24. La mostra rientra nell'ambito di un progetto condiviso dai Comuni di Cervia e Bagnacavallo, con il sostegno della Cna provinciale e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, per realizzare importanti eventi espositivi nei contenitori storici più prestigiosi delle due città.

RAVENNA

"Astratta", antologia dalla raccolta del Mar a cura di Claudio Spadoni nella Loggetta Lombardesca fino al 16 agosto. Orari mostra: martedì, giovedì, venerdì: 9.00-13.30, 15.00-18.00, mercoledì e sa-



"Ivo Sassi: ceramics". Fino al 13 settembre a Cesenatico



A Cervia la grande rassegna monografica di Samori

A Cervia c'è Samori Riccione raddoppia Ravenna è "Astratta"

bato: 9.00-13.30, domenica: 15.00-18.00. La raccolta d'arte contemporanea del Mar consta di un rilevante numero di opere. In attesa di riallestire un percorso espositivo più ampio, in spazi adeguati, si è pensato a un'esposizione di dipinti, provenienti per buona parte dai depositi, e poco noti o pressoché sconosciuti al pubblico. Il titolo di questa rassegna, "Astratta", indica i criteri delle scelte operate. La mostra vuole anche essere una sorta di premessa all'antologica di un maestro dell'astrattismo come Eugenio Carmi, prevista per il 28 agosto.

LONGIANO

Per tutto il mese di agosto la Fondazione Tito Balestra sarà aperta al pubblico dalle ore 16,00 alle ore 20,00, apertura su prenotazione anche nei seguenti orari: dal martedì alla domenica 10,00-12,00 e 15,00-19,00. Fino al 30 agosto continua la mostra: "Franco Gentilini. Opere dal 1942 al 1980" a cura di Giuseppe Appella. Castello Malatestiano di Longiano tel. 0547 665850.

RICCIONE

I maestri dell'arte italiana a Villa Franceschi. In mostra "Aldo Borgonzoni (1913-2004). Testimone del tempo". O-

pere dagli anni Trenta al Duemila. Galleria d'arte moderna e contemporanea "Villa Franceschi" fino al 31 agosto. Borgonzoni è stato protagonista dell'arte italiana del secondo Novecento e noto particolarmente per i suoi straordinari cicli tematici legati alle trasformazioni sociali nel nostro paese. La mostra comprende circa sessanta opere pittoriche provenienti da musei pubblici, da collezioni private e dall'Archivio Aldo Borgonzoni di Bologna.

CERVIA

"Poeti a Cervia 1956-1970" è il titolo della mostra fotografica dedicata agli anni del "Trebbio poetico", del Premio Cervia di poesia e della grande trasformazione della città, allestita nel Magazzino del Sale Torre. Ingresso gratuito, tutte le sere, orario 20,30-23, fino al 12 agosto.

CESENATICO

"Ivo Sassi: ceramics". Le opere del noto maestro faentino fino al 13 settembre in piazza Andrea Costa (i grandi totem in ceramica da esterno) e nella galleria Leonardo da Vinci. La mostra resterà visibile al pubblico fino al 13 settembre con apertura della galleria dalle ore 17 alle 23, tutti i giorni, escluso il lunedì.

CESENATICO

"Tende al mare 2009" presenta sulle grandi tele da spiaggia le opere di Massimo Sansavini per Enrico Coveri. Spiaggia libera di Piazza Andrea Costa, fino al 30 agosto.

CESENA

Alessandro Ceni al Vicolo: i "brani" di una natura contaminata e reietta

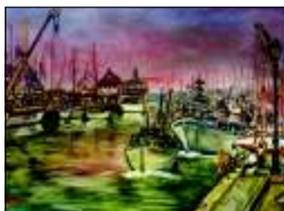
CESENA. Negli spazi del Vicolo - Galleria arte contemporanea, in via Chiaramonti 10, a Cesena, è allestita (fino al 10 settembre) una mostra di **Alessandro Ceni**, nato a Firenze nel 1957, poeta, pittore e traduttore dall'inglese per le maggiori case editrici italiane, una delle figure più interessanti del panorama culturale nazionale.

Queste opere sembrano i "brani" di una natura "contaminata", reietta, che l'autore presenta, per lo più, così come li ha trovati: nidi abbandonati, scheletri, rospi o serpi apparentemente reperiti sull'asfalto, denti, rami secchi, che balzano in evidenza in modo quasi provocatorio, con un intervento pittorico minimale a fare da sfondo, e dunque con un gesto che pone in sottordine il problema della rappresentazione: analogamente all'*Arte povera* che, secondo Germano Celant (il quale mutuò il termine dal teatro di J. Grotowski), consiste essenzial-

mente nel ridurre ai minimi termini, nell'imporre i segni, per ridurli ai loro archetipi. Certi soggetti portano alla mente l'attuale rapporto uomo-natura, che non è più, purtroppo, quello idilliaco alla Rousseau, ma è un rapporto di frizione, o quanto meno di colpevole estraneità. Ceni sembra voler dare risalto e dignità estetica a un mondo che non è correntemente ritenuto degno d'attenzione, se non altro per farlo esistere in qualche modo; il suo lavoro è, in altri termini, la messa in valore degli esseri, delle cose e degli accadimenti altrimenti destinati a sparire nel nulla, senza che nessuno se ne accorga, o tra le rovine del futuro. L'autore pone, dunque, questo microcosmo sommerso quale cifra poetica del suo universo, e lo fa con un accento spesso tragico, talvolta orrorifico, anche e proprio per trasmettere un messaggio forte e inquietante.

Riccardo Belloni

Dalla bottega di Morigi ai musei di Rimini e Bologna



Werther Morigi
"Tracce salmastre", antologica a Milano Marittima

● Continua la mostra antologica di **Werther Morigi** "Tracce salmastre" per tutta la stagione estiva nelle sale della Bottega d'arte in viale Romagna a **Milano Marittima**. Mezzo secolo di convivenza col vento che rimbalza nel quadrilatero ispirativo di saline, mare, pineta, canalino. Colori per decifrare i codici dell'ego morigiano. Rive, ponticelli e sponde del canalino del Pino, il più amato, la via del mare che

arriva alla campagna, l'asse onirico al quale Werther Morigi affida le pulsioni mai sopite di eros e thanatos. Acque lente e smaltate dal colore di mille cieli e vegetazioni, correnti crespate dai meandri di brezze sentimentali ed eventi esistenziali. E dentro tutto quello iodio opacizzante che ammantava la visione e la rende un semplice capolavoro: l'arte delle arti, estivo desiderio, invernale inquietudine.



Museo Morandi
A Bologna ha riaperto i battenti Riallestita la collezione

● Da pochi giorni il **Museo Morandi di Bologna** ha riaperto le porte dopo una breve pausa per lavori di riallestimento della collezione permanente. Tornano ad essere esposti trentatré tra i capolavori che hanno decretato il successo dell'antologica *Giorgio Morandi 1890-1964*, prima al Metropolitan museum of art di New York, poi al Mambo di Bologna, che sono ricollocati in un percorso di

visita completamente riconfigurato. Il nuovo allestimento si inserisce in un anno particolarmente significativo per la vicenda morandiana: dopo l'estate aprirà al pubblico la casa-museo dell'artista situata in via Fondazza. Dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.30; sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 18.30. Ingresso gratuito.



Estate al museo a Rimini
Visite guidate alla città romana e alla Biblioteca Gambalunga

● Per *Estate al museo* visita guidata "Rimini e l'eredità dell'antico". Viaggio attraverso i segni della romanità, fonte d'ispirazione per l'architettura rinascimentale: dal Ponte all'Arco passando per il Foro, al Tempio Malatestiano per terminare con le sale del museo. Ogni giovedì di agosto, ore 10 (durata 2 ore). Domani visita alla Biblioteca Gambalunga: all'introduzione sulla figura di

Alessandro Gambalunga, fondatore della storica Biblioteca, segue la visita alle sale del seicentesco palazzo a lui intitolato. Venerdì 7 e 21 agosto, ore 10 (durata 1 ora e 30). Inoltre: visita guidata all'area archeologica di piazza Ferrari (domus del chirurgo) e alle sale del museo. Sabato alle 11.00 e 18.00 (lingua italiana), domenica alle 16.45 (lingua italiana) Info: 0541 21482.